

Riflessione del 16 agosto 2020

XX^a Domenica del Tempo Ordinario

Isaia 56,1.6-7; Salmo 66; Romani 11,13-15.29-32; VANGELO di Matteo 15,21-28

Le letture che abbiamo ascoltato, ... per certi aspetti, trattano un argomento comune, ... centrato sulla chiamata di Israele, come Popolo eletto da Dio ad accogliere il Messia, ... e quindi, anche a diffondere il Suo messaggio di salvezza, ... che è destinato indistintamente a tutti gli altri popoli del mondo.

Nella prima lettura, ... l'Oracolo che Dio rivolge al Profeta Isaia, ... ha infatti un'apertura universale, quando dice: *“gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, ... li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera”*.

Non c'è quindi alcun dubbio: ... Dio non ha promesso la Salvezza, soltanto al popolo d'Israele, ... ma anche a tutti gli altri popoli della terra, ... a *“Tutti i Popoli”* ... nessuno escluso.

Per la realizzazione di questo Progetto, ... Dio invita ancora tutti gli uomini di buona volontà ... e tutti i governi del mondo, ... perché venga impegnata ogni risorsa intellettuale ed economica, ... per costruire una società universale gradita a Dio, ... fondata sulla Pace, sulla fraternità e sulla giustizia.

Il Salmo responsoriale che abbiamo pregato, si spinge ancora più avanti, quando proclama la regalità di Dio (Jahvè) su tutti i Popoli della terra: *“Esultino le genti e si rallegriano, perché tu governi le nazioni sulla terra”* ... ed esorta tutti i popoli a riconoscere il Signore e Creatore ... e a unirsi nella lode alla Sua maestà: *“Popoli tutti lodate il Signore”*.

Questo Progetto di Dio, ... lo troviamo espresso anche nel Vangelo di oggi, ... dove Gesù, ... che si trova nei pressi delle città pagane di Tiro e di Sidone, ... incontra una donna Cananea (una pagana) ... che gli si avvicina e grida forte, chiedendo la guarigione della figlia.

La Cananea si avvicina a Gesù e chiede un miracolo di guarigione: ... non le importa molto sapere chi sia veramente Gesù, ... non è una sua discepola, ... vuole semplicemente il miracolo da Colui che, come ha sentito dire, ... è capace di farlo; ... un atteggiamento interessato questo che, del resto, hanno anche molti Giudei.

Gesù, dapprima non le rivolge nemmeno la parola; ... poi vista l'insistenza, ... le risponde con un tono duro che ci sorprende: ... *“Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele”* ... come dire che la Sua missione, secondo il Progetto del Padre, ... doveva rivolgersi anzitutto verso il popolo d'Israele, ... il quale era anche chiamato ad accogliere il Messia di Dio, ... e a diffondere il Suo Vangelo fra i pagani.

A quelle parole, probabilmente noi ce ne saremmo andati, mormorando, ... pensando che non era quello il modo di trattare la gente, ... specialmente da parte di uno che diceva di essere amico dei poveri e degli afflitti.

Invece la donna insiste nella sua supplica; ... si prostra ai piedi del Signore, ... e in tutta umiltà gli chiede aiuto: *“Signore, aiutami!”*; ... cambia totalmente atteggiamento, ... non impone più al Signore i termini dell'intervento (voglio che accada questo o quello), ... ma si rivolge a Lui, ... implorando aiuto.

Gesù ci sorprende ancora con la Sua risposta: *“Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini”*; ... come si capisce, ... definisce *figli* i discendenti di Abramo, ... mentre i *cagnolini* rappresentano i pagani e gli stranieri.

Chiunque, a questo punto, si sarebbe veramente offeso ... e se ne sarebbe andato, ... non però la Cananea, ... che in una specie di gara di salto in alto col Signore, ... alza l'asticella con la fiducia di poterla superare.

A volte, ... dopo una prova o una difficoltà della nostra vita, che abbiamo saputo superare, ... Dio alza l'asticella, ... cioè aumenta le difficoltà e, ... mentre ci è accanto e ci sostiene nel superarle, ... ci chiede nel contempo, ... un atto di fede ancora più grande.

Così ha fatto con la donna cananea, ... la quale esegue il suo salto vincente con la risposta: *“È vero Signore, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei padroni”*.

Gesù, ... che fino a quel momento aveva frenato il Suo impulso di compassione, ... non resiste più, ... e come farebbe un tifoso dopo un salto da record, ... grida pieno di gioia: *“Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri!”*

“E da quell'istante, sua figlia fu guarita” ... così si conclude il Vangelo; ... ma, ci chiediamo: ... che cosa è avvenuto nel frattempo? ... Avevamo quasi criticando la durezza delle risposte di Gesù ... avevamo pensato che forse non era quello il modo di portare a compimento il progetto di salvezza universale del Padre.

E ora, dobbiamo ricrederci, ... perché dal racconto emerge un altro miracolo, ... ben più grande della guarigione della figlia di quella donna pagana che si è convertita, ... è diventata credente, ... diventa pioniera della fede cristiana.

Fratelli e sorelle, se Gesù l'avesse ascoltata ed esaudita subito, ... quella donna avrebbe ottenuto solo la guarigione della figlia, ... e tutto sarebbe finito lì, ... mentre Gesù la voleva come Sua discepola e l'ha tenuta in sospenso finché ha visto maturare e crescere in lei la fede, ... per poi riempirle il cuore di gioia con quel grido finale di ammirazione: *“Donna, davvero grande è la tua fede!”*.

diacono Alberto